

## Iniziativa di INU Lombardia su "accessibilità universale e inclusione sociale"

Nel Consiglio direttivo regionale della Sezione INU Lombardia del 7 aprile 2026 su proposta di Iginio Rossi è stato deciso di sviluppare un programma riguardante il tema "accessibilità universale e inclusione sociale".

Per città e territori l'accessibilità universale e l'inclusione sociale sono ambiti che manifestano complessità, articolazione e multidisciplinarietà e che, negli ultimi anni, hanno assunto significativi ruoli etici, culturali, sociali e della giustizia spaziale. Nel dibattito generale e scientifico non vengono trattati come binomio ma come un'unica visione centrale nei processi di "metamorfosi", processi che stanno indirizzando il nostro periodo come ci ricordano Gabellini e Schiavone.

L'INU da oltre dieci anni sostiene la Community "Città accessibili a tutti" <http://atlantecittaccessibili.inu.it/> che interpreta e promuove questa visione anche con il supporto di alcune sezioni regionali (Lazio, Marche, Toscana, Trentino, Umbria, Veneto).

Recentemente INU Edizioni ha pubblicato nella collana Piani e Progetti "Apprendere accessibilità e inclusione. Formazione, ricerca e iniziative innovative" in download gratuito <https://www.inuedizioni.com/it/prodotti/pubblicazione/apprendere-accessibilit%C3%A0-e-inclusione> che raccoglie una trentina di esperienze eterogenee diffusamente illustrate, diverse di queste sono collocate in Lombardia e riguardano: progettare l'accessibilità: una nuova laurea magistrale per formare professionisti dell'inclusione, Università di Bergamo; la tutela del patrimonio culturale nel processo di miglioramento dell'accessibilità urbana. Soprintendenza di Mantova; il contributo del Politecnico di Milano polo di Mantova Human Design per sperimentare opportunità didattiche e di ricerca; la condivisione e la partecipazione per la cultura dell'inclusione, LEDHA Milano; la didattica sul campo, percorsi di coprogettazione per la città pubblica, Lecco; la progettazione e la formazione universitaria per i luoghi della cultura e gli spazi pubblici, DfA Italia; un'esperienza didattica per l'accessibilità comunicativa al patrimonio culturale, Politecnico di Milano Design.

Nel quadro suddetto si colloca la proposta del CDR di INU Lombardia di sviluppare un ambito di confronto-ascolto rivolto a diversi soggetti (amministrazione regionale, comuni, università, associazioni, ecc) in grado di costruire quella rete che è ritenuta opzione fondamentale per affrontare i temi dell'accessibilità universale e dell'inclusione sociale.

L'azione da sviluppare, sarà condotta e programmata da un gruppo di lavoro indicato dal CDR che al momento è composto da Iginio Rossi e Umberto Vascelli Vallara, e riguarderà la "rete dei saperi" finalizzata a divulgare, integrare processi e politiche per l'inclusione nonché la ricerca nei territori con attenzione alle dimensioni individuali e collettive. Dimensioni che incidono sulla vita, sull'autonomia, sul bene-essere e la libertà delle persone affinché città e abitare migliorino e/o traggano l'essere accessibili e inclusivi a ciascuno e chiunque.

Si chiede ai soci di INU Lombardia ma anche a chi, esterno all'INU, ha qualche cosa d'interessante da dire sull'argomento, di comunicare l'interesse a fare parte del Gruppo di lavoro entro il 26 giugno 2026, in seguito il Gruppo di lavoro verrà convocato in Via Privata Duccio di Boninsegna 21, 20145 Milano attraverso una specifica convocazione.

Le adesioni vanno comunicate al seguente indirizzo e-mail:

[inulombardia2000@gmail.com](mailto:inulombardia2000@gmail.com)

